

RECENSIONI

a cura di A. Parisi

Autore: Giovanni Barla e Giuseppe Scarpelli (a cura di)

Titolo: "Corso di cultura geotecnica"

Casa Editrice: Patron Bologna, 2006, pagine 369.

Costo: 42,00 €.

L'Associazione Geotecnica Italiana è da sempre impegnata ad un insieme di iniziative didattiche volte alla promozione ed alla diffusione della cultura geotecnica nel mondo professionale, tramite corsi organizzati per le Amministrazioni locali, per gli Enti Statali, per gli Ordini Professionali. Fra queste iniziative rientra il Corso di Cultura Geotecnica tenutosi a Napoli nel giugno - luglio del 2002. Il presente volume raccoglie i testi delle lezioni. Il corso, organizzato dall'AGI, su richiesta dell'Ordine dei Geologi della Regione Campania, è stato curato per gli aspetti didattici e l'impostazione metodologica dal Professore Giuseppe Scarpelli. Il corso ha rappresentato un'occasione per stabilire un linguaggio comune fra tecnici di provenienze culturali diverse. Ha soprattutto contribuito ad evidenziare come Geologia e Geotecnica siano entrambe necessarie per affrontare razionalmente le problematiche applicative ed in particolare a caratterizzare con la giusta approssimazione l'ambiente fisico con cui le opere di ingegneria interagiscono.

Il programma del corso è stato definito con l'obiettivo di evidenziare gli aspetti nei quali la domanda di geologia e l'esperienza di chi possiede gli strumenti culturali e professionali per leggere il territorio sono estremamente utili e necessari per interpretare il suo comportamento in relazione ad un'opera particolare. Il corso di Cultura Geotecnica si è articolato in tre giornate distinte di lezioni. Gli argomenti della 1° giornata che il volume ospita fino alla pagina 121 sono dedicati agli aspetti di carattere generale, con l'illustrazione delle caratteristiche fisiche dei terreni e di alcuni concetti di base della meccanica, per una descrizione pratica degli stati di sforzo e di deformazione. Nella seconda parte del libro che tratta gli argomenti della 2° giornata fino alla pagina 219, sono analizzate le tecnologie e le procedure per le prove sperimentali sui terreni, in sito e di laboratorio, con particolare enfasi sulle modalità di restituzione dei dati sperimentali; l'ultima parte verte sugli argomenti della 3° giornata che è interamente dedicata all'analisi di temi

applicativi: frane, fondazioni ed opere in sotterraneo. Gli aspetti che riguardano l'ambiente fisico e che condizionano le scelte progettuali, impongono una particolare attenzione nella conduzione e nella esecuzione nelle indagini sperimentali. Il testo merita di essere consultato e di non mancare nella biblioteca di un geologo!

Autore: Cristiana Bartolomei

Titolo: "L'architettura dei fari italiani - vol. 1, Mar Adriatico e Mar Ionio".

Casa Editrice: Alinea Firenze 2005, pagine 288, 250 illustrazioni a colori.

Costo: 65,00 €; al prezzo scontato a 50 € per gli iscritti all'Ordine dei Geologi.

Il libro, anche se di non stretta pertinenza geologica, ma che comunque può suscitare la curiosità di un geologo, è il primo di una serie di tre, ed è organizzato come un catalogo illustrato dei 45 fari attualmente in funzione lungo le coste dell'Adriatico e dello Ionio, nei successivi volumi verranno presentati i fari del Mar Tirreno e della Sardegna e delle isole minori. È una edizione speciale in cofanetto trasparente, con 10 cartoline, 3 segnalibri e due calendari. Il libro testimonia l'importanza di questi manufatti di sicurezza, visibili sia di notte che di giorno e documenta una vera e propria evoluzione tipologica e architettonica dal faro di Alessandria ad oggi, con disegni e illustrazioni originali, descrivendone stato, tipologia e materiali.

Per aziende, enti, gruppi interessati e quantitativi maggiori, l'editore arriva a sconti del 40-50%. Qualche anteprima sul sito che presenta la collana: www.fariitaliani.it.

Autore: Ferrucci Erminio M. e Pistocchi Alberto (a cura di)

Titolo: "Le Analisi idrologico-idrauliche per la pianificazione di bacino - Manuale operativo di caratterizzazione del rischio idraulico"

Casa Editrice: Maggioli Rimini, 1 Edizione 2004, pagine 294.

Costo: 30,00 €.

Il manuale segnalato, vuole proporsi, come strumento di lavoro per i professionisti e gli operatori, che a diverso titolo e a diversi livelli, si occupano di progettazione nel settore della difesa del suolo. In particolare, emergono le scelte di pianificazione del territorio indirizzate verso un uso equilibrato e consapevole delle risorse per agire sulle trasformazioni dell'ambiente sia naturale che antropico, culturale, eco-

nomico etc... interagendo il più possibile con gli strumenti di difesa attiva del suolo, di valorizzazione del territorio e delle sue risorse. E' rivolto a più tipologie di professionisti: geologi, ingegneri ambientali, idraulici, agronomi, forestali, paesaggisti, biologi, esperti informatici, geometri. Gli argomenti trattati, strettamente di interesse geologico, sono l'"Analisi morfologica dei territori di pianura ai fini dell'individuazione del rischio idraulico", il "Rischio di collasso arginale: caratterizzazione geognostica e analisi geotecnica sistematica delle arginature", "Zonizzazione del rischio di collasso degli argini in terra". Interessante è la parte dedicata agli allegati che riguarda il capitolato tecnico per indagini geognostiche sulle arginature fluviali e il repertorio di risorse per il calcolo idraulico ed idrogeologico.

Autore: Ferrucci Erminio M. e Zani Oscar (a cura di)

Titolo: "Secondo Forum Nazionale - Rischio di frana e assetto idrogeologico nei territori collinari e montani - Questioni, metodi, esperienze a confronto"

Casa Editrice: Maggioli Rimini, 2005, pagine 644.

Costo: 54,00 €

Il presente volume raccoglie una serie di riflessioni, sotto forma di Atti, sui temi della tutela del territorio, della difesa attiva del suolo, della pianificazione di bacino che ha visto coinvolti, durante l'appuntamento del Secondo Forum Nazionale tenutosi a Rimini nel maggio 2006, Enti locali, Università e Professionisti. L'organizzazione è stata curata dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli unitamente alle Autorità Interregionali del Reno e del Marecchia-Conca, all'interno delle manifestazioni legate a Euro P.A., Salone delle Autonomie Locali. I casi di studio presentati nel volume riguardano il grande problema che fortemente caratterizza la pianificazione di bacino: il rischio di frane e l'assetto idrogeologico dei territori collinari e montani. Un aspetto interessante del volume, oltre l'argomento trattato, di estrema attualità, è la metodologia e l'approccio utilizzati. Una prima sessione del libro intitolata "questioni e metodi" raccoglie per lo più lavori sulle tecniche, le tecnologie e l'innovazione scientifica a supporto del tema trattato; mentre una seconda sessione "esperienze a confronto", raccoglie lavori che mirano a confrontare le metodologie di riduzione dei rischi, da parte degli operatori, che operano a diverso titolo, nella difesa attiva del suolo.